

PSC 61670 DSU 8/8/2013

INTESA  SANPAOLO

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

L'Istituto di credito /intermediario finanziario

INTESA SANPAOLO SPA

con sede in PIAZZA SAN CARLO 156, 10121 TORINO

Codice Fiscale / Partita IVA CF 00799960158 / PARTITA IVA 10810700152

rappresentata dal Sig. Lugi Alessio Maria Sambataro, nato a Catania il 23 dicembre 1976, Quadro Direttivo (munito dei necessari poteri di delega in virtù dei poteri conferiti con procura a mezzo del notaio Ettore Morone con rogito del 12/07/2007, Raccolta n. 17365, Rep. n. 110127)

che ha già presentato in data 08/08/2013 richiesta di adesione all'avviso pubblico pr. Nr 105/2013 del Comune di Cesena

SI IMPEGNA AD OTTEMPERARE A QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1: OGGETTO

L'Istituto di credito/intermediario finanziario con il seguente atto si rende disponibile a sottoscrivere con le imprese creditrici del Comune di Cesena, con le caratteristiche di cui al successivo art 3:

- contratti di cessione pro soluto
- contratti di cessione pro solvendo
- contratti di anticipazione
- contratti di factoring
- altro (specificare)

(apporre una croce sul tipo di contratto che si intende promuovere)

Le condizioni generali sono indicate negli allegati (predisporre uno per ogni tipologia di operazione offerta), che costituiscono parte integrante del presente atto unilaterale d'obbligo



ARTICOLO 2: PLAFOND MESSO A DISPOSIZIONE

L'Istituto di credito/intermediario finanziario con il seguente atto si rende disponibile a mettere a disposizione dei creditori del comune di Cesena, con le caratteristiche di cui all'art. 3, alle condizioni agevolate indicate negli allegati:

- x il plafond complessivo di € 5.000.000,00 (in lettere cinquemilioni/00)**
- disponibilità finanziarie non quantificate preventivamente**

ARTICOLO 3: SOGGETTI AMMESSI AL CREDITO

Possono accedere ai contratti di cui al presente atto, i creditori del comune di Cesena che risultino affidatari di forniture, lavori, servizi, finanziati con spese in conto capitale (titolo II), in relazione ai quali il patto interno di stabilità richiede attenta programmazione dei pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, a titolo esemplificativo, vi rientrano:

- appaltatori di lavori pubblici;
- esecutori di interventi manutentivi straordinari;
- fornitori di beni durevoli;
- progettisti per l'esecuzione di progetti definitivi ed esecutivi di opere pubbliche;
- esecutori di progettazioni urbanistiche

Sono esclusi dalla Convenzione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa.

ARTICOLO 4: CONDIZIONI GENERALI

Su richiesta dei creditori, il Comune di Cesena provvede alla certificazione secondo in conformità a quanto stabilito dal DM del 25 giugno 2012 così come modificato dal DM del 19 ottobre 2012 e sulla base delle norme vigenti.

Le Imprese creditrici nei confronti del Comune, rientranti nelle fattispecie di cui al presente atto potranno richiedere all'istituto di credito/intermediario finanziario una delle operazioni oggetto del presente atto.

L'istituto di credito/intermediario finanziario si riserva comunque di non aderire alla richiesta ricevuta dall'impresa nelle ipotesi di ritenuta inammissibilità, da segnalare e motivare al Comune nell'ambito delle rendicontazioni mensili di cui all'art 8.

Le Certificazioni rilasciate dal Comune di Cesena mantengono la loro validità indipendentemente dall'applicazione delle condizioni proposte dagli aderenti al presente avviso.

ARTICOLO 5: PROCEDIMENTO

I soggetti di cui all'art 3 presentano al Comune di Cesena istanza di certificazione, con le modalità e le caratteristiche definite da art. 9 comma 3-bis del D.L 185/2008 convertito con la legge di conversione n.2 del 28 gennaio 2009, successivamente integrato e modificato da D.L. 194/2009 convertito con la legge di conversione n. 25 del 26 febbraio 2010, D.L. 78/2010 convertito con la legge di conversione n.122 del 30 luglio 2010, nonché dall'art. 13 comma 1 della Legge 183/2011 (Legge di Stabilità) dall'articolo 13-bis della Legge 94/2012 di conversione in legge del D.L. 7 maggio 2012 n.5 e dal D.M. 19/5/2009 sostituito dal D.M. 25 giugno 2012 come modificato dal D.M. 19/10/2012 e interpretato dalla Circolare n. 36 del 27/11/2012 della Ragioneria Generale dello Stato; D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64. All'indirizzo internet <http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito> sono presenti le guide operative che regolano il processo operativo previsto dalla Piattaforma per la Certificazione Elettronica dei Crediti.

La certificazione del credito è rilasciata in modo telematico previa verifica delle fatture citate nell'istanza di certificazione in relazione al provvedimento di liquidazione ricevuto dal responsabile del procedimento, attestante la correttezza della prestazione ricevuta rispetto alle disposizioni contrattuali, ma anche la regolarità contributiva (dure) dell'impresa. Viene altresì verificato che le fatture non siano state già pagate al fornitore e che non ci siano altre pendenze nei confronti dell'erario (art 48 bis dpr 602/73).

Qualora la cessione riguardi un credito a fronte del quale non siano ancora state emesse le fatture, l'atto di cessione deve comunque essere materialmente inviato al Settore servizi economico finanziari del Comune di Cesena ma indirizzato al firmatario del contratto. Sarà cura del settore economico finanziario rapportarsi con il firmatario del contratto e con il responsabile del procedimento al fine di certificare il credito.

L'Atto di Certificazione conterrà, in linea di massima, l'indicazione della data massima entro cui il Comune di Cesena effettuerà il pagamento e comunque non oltre 12 mesi dalla data dell'istanza di certificazione ed i riferimenti del CIG e, ove necessario, del CUP relativi all'appalto che ha originato il credito oggetto di cessione, in linea con le disposizioni di cui alla Legge n.136 del 13/8/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle more della piena funzionalità della piattaforma a elettronica Realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ragioneria generale dello Stato, accessibile all'indirizzo internet <http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito>, le cessioni formalizzate attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, saranno notificate al Settore servizi economico finanziari del Comune di Cesena, e, con le modalità di semplificazione e detassazione previste dal DL 35/2013 all'art 8.

A regime Le cessioni dei crediti certificati in modalità telematica sono comunicate al Comune di Cesena attraverso la piattaforma: tale comunicazione assolve al requisito di cui all'art. 117, commi 2 e 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e all'obbligo di notificazione.

Rec 616/p Dsu' 8/8/13

INTESA SANPAOLO

Al fine di garantire alle imprese cedenti il rapido perfezionamento della cessione il Settore servizi economico finanziari del Comune accetterà espressamente la cessione anche ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 ed in particolare ai fini della circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell' 8 ottobre 2009, n. 29, inviando alla Banca una accettazione esplicita redatta secondo lo schema allegato (Allegato B).

L'istituto di credito/intermediario finanziario si obbliga a effettuare il pagamento dei corrispettivi dovuti per la cessione/anticipazione con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13/8/2010 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché dell'art. 6 della Legge n. 217 del 17/12/2010 recante disposizioni interpretative e attuative della predetta norma, una volta decorso il regime transitorio e ove applicabili, avvalendosi dei riferimenti evidenziati dal Comune di Cesena nell'atto di certificazione.

ARTICOLO 6: ONERI E SPESE

Tutti gli oneri e le spese relativi alla cessione saranno a carico dell'Impresa cedente. La cessione del credito/anticipazione avverrà alle condizioni indicate negli allegati e con le modalità concordate dall'impresa cedente con l'istituto di credito/intermediario finanziario sottoscrittore del presente atto.

Ai cedenti non è attribuita alcuna facoltà di rivalsa sul Comune di Cesena o sul firmatario del presente atto in ragione di eventuale pagamento anticipato rispetto alla data prevista nell'Atto di Certificazione da parte del Comune. Parimenti nulla avrà a pretendere l'istituto di credito/intermediario finanziario nei confronti delle Imprese cedenti in caso di ritardato pagamento rispetto alla data indicata nell'Atto di Certificazione.

Il presente accordo non comporta oneri o interessi a carico del Comune di Cesena nei confronti del firmatario del presente atto fino alle scadenze previste nell'Atto di Certificazione.

Stante l'efficacia del DL 35/2013, si evidenzia la semplificazione e detassazione della cessione dei crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 8, a vantaggio delle imprese.

ARTICOLO 7: IMPEGNO UNILATERALE

Il soggetto firmatario del presente atto, relativamente ai crediti certificati dal Comune di Cesena, non intraprenderà nei confronti dello stesso, fino alla data di scadenza indicata nella certificazione nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/b moratori dovuti ai sensi della L. 231/2002 come recentemente modificata dalla L. 192/2012.

ARTICOLO 8: RENDICONTAZIONE

L'istituto di credito o l'intermediario finanziario firmatario del presente atto si impegna a fornire mensilmente al Comune di Cesena un report con l'indicazione del numero di operazioni

PSC 61570 Du 8/8/13

INTESA SANPAOLO

e dell'entità delle stesse attivate alle condizioni offerte, al fine di consentire una valutazione complessiva della strategia attivata con l'avviso pubblico emesso.

ARTICOLO 9: DURATA E RECESSO

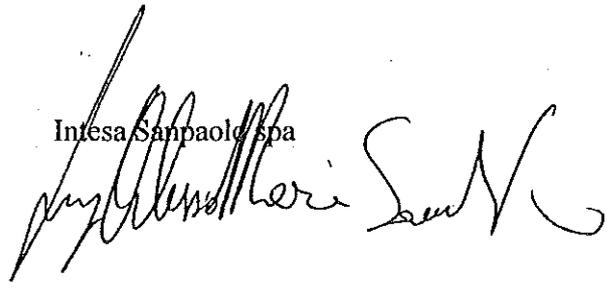
Il presente atto varrà fino al 31/12/2013, salvo richiesta di proroga in caso di proroga della scadenza indicata nell'avviso pubblico.

Il firmatario del presente atto potrà recedere dandone comunicazione attraverso raccomandata al Comune di Cesena, con 5 giorni di preavviso dall'arrivo della raccomandata. Il comune entro tale termine comunicherà alle imprese tale recesso ed eliminerà il nome del soggetto firmatario dal sito internet del comune.

Ai fini del recesso non risulta necessario fornire motivazione.

Il recesso non dispiegherà effetti sull'efficacia delle cessioni di credito/anticipazioni già effettuate.

Bologna, 08/08/2013

Intesa Sanpaolo spa


A44.T1.